



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 1 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 17/04/2025

Numero Registro Dipartimento 593

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5796 DEL 17/04/2025

Oggetto: D.Lgs. 152 del 2006, art. 208. Presa d'atto dell'adeguamento ai dettami del DM 127/2024 EoW rifiuti inerti, dell'Autorizzazione Unica per un Impianto Mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi da C&D, miscela bituminosa, autorizzato con DDG. n. 1261 del 02/02/2024. Ditta RECUPERI COSTA Srl Sede legale e di ricovero mezzo Viale ISONZO snc, Catanzaro (CZ) - Legale Rappresentante COSTA Antonio

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss. mm. ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss. mm. ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss. mm. ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 rubricata “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.”;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29/12/2022, con il quale è stato conferito, all’ing. Salvatore Siviglia l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” della Giunta regionale;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 24/10/2024, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i.”;
- il DDG n.15866 del 13/11/2024 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana a seguito della DGR 572/2024;
- Il DDG n. 15886 del 13/11/2024 di conferimento temporaneo dell’incarico di reggenza del Settore 1 Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali al dott. Giovanni ARAMINI;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 113 del 25/03/2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027;
- la L.R. n. 14 del 22/06/2015 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, con cui è stato istituito, fra l’altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07/04/2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle Province in applicazione della legge regionale n. 34 del 12/08/2002;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss. mm. ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss. mm. ii., recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il D.M. Ambiente 05/02/98 e ss. mm. ii. sul recupero in procedura semplificata di rifiuti non pericolosi;
- il D. Lgs. 17 marzo 1995 n. 230 e ss. mm. ii. "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti”;
- il D.M. Ambiente 5 maggio 2010;
- il D.M. Ambiente 24 giugno 2012;
- il Regolamento Regionale n. 3 del 04/08/2008 e ss. mm. e ii.;
- la Delibera di G.R. Calabria n° 427 del 23/06/08 “Disciplina delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati”;
- il DM n. 188 del 22/09/2020;
- il DM n. 127 del 28/06/2024.

PREMESSO CHE con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente n. 1261 del 02/02/2024 è stata autorizzata la ditta RECUPERI COSTA S.R.L., con sede legale in Viale Isonzo snc, in Catanzaro (CZ), all’esercizio di un Impianto Mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi da C&D, miscele bituminose;

CONSIDERATO CHE:

- la ditta RECUPERI COSTA S.R.L., con sede legale in Viale Isonzo snc, in Catanzaro (CZ), Legale Rappresentante COSTA Antonio, con istanza acquisita al prot. SUAP n. 156884 del 12/03/2025, Codice univoco n. 127/CZ, ha inoltrato istanza, ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/2006, per la Modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Unica in essere ai sensi dell’art.

208 del DLgs 152/2006 per adeguamento della stessa alla norma EoW rifiuti inerti (DM 127/2024), comunicando contestualmente i dati del Vaglio Scarrabile ad Uso esclusivo dell'impianto già autorizzato;

- con nota prot. n. 160217 del 13/03/2025 veniva comunicata la nomina a Responsabile del Procedimento dell'ing. Antonino Demasi e l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e contestualmente venivano richieste integrazioni e comunicato agli enti in indirizzo in termine di 30 giorni per presentare eventuali osservazioni;
- Con nota prot. 176428 del 19/03/2025 sono state acquisite le integrazioni richieste alla ditta RECUPERI COSTA S.R.L.;
- Con comunicazione del 31.03.2025 è stata evidenziata alla ditta RECUPERI COSTA S.R.L. la non evincibilità, dalla documentazione trasmessa, della certificazione di conformità CE del Vaglio Scarrabile indicato, chiedendo chiarimenti;
- Con nota prot. 240451 del 10.04.2025 sono stati acquisiti i chiarimenti richiesti ed i dati di nuova benna vagliante prodotta da Meccanica Brenganzese Spa modello MB-S18-S4 matricola S14748 anno 2017 e relativo certificato di conformità in sostituzione del vaglio scarrabile precedentemente trasmesso;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa, il cui merito resta di esclusiva responsabilità del proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza, con particolare riferimento alla procedura operativa relativa al Sistema di Gestione EoW - Inerti DM 127/2024;

RITENUTO, pertanto, di:

- procedere alla presa d'atto di conformità dell'impianto alle previsioni del DM 127/2024 per poter recuperare i rifiuti da inerti ottenendone EoW, precisando che il quantitativo di rifiuti e delle relative operazioni di recupero autorizzate rimangono invariate;
- dover integrare l'allegato A di cui al DDG n. n. 1261 del 02/02/2024 con la Benna vagliante ad Uso esclusivo dell'impianto mobile già autorizzato, prodotta da Meccanica Brenganzese Spa modello MB-S18-S4 matricola S14748 anno 2017 e la relativa descrizione delle operazioni di vagliatura;

TENUTO CONTO chela ditta ha adempiuto a quanto previsto dalla L.R. 25/2018;

DATO ATTO che

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;
- gli oneri istruttori versati dal proponente ai sensi della normativa regionale vigente, pari a complessivi euro 360,00, sono stati accertati nell'esercizio finanziario 2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, alla stregua della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo, sulla scorta dell'istruttoria del competente Ufficio Operativo preposto,

DECRETA

per i motivi sopra evidenziati,

DI PRENDERE ATTO:

- dell'adeguamento dell'impianto autorizzato con Decreto n. 1261 del 02/02/2024 del Dipartimento Territorio e Tutela dell'ambiente, SETTORE 2 – Valutazioni e autorizzazioni ambientali – Sviluppo sostenibile ai dettami del DM 127/2024 relativo all'EoW per i soli rifiuti di inerti;
- dell'inserimento nell'impianto mobile già autorizzato con DDG 1261 del 02.02.2024 della benna vagliante prodotta da Meccanica Brenganzese Spa modello MB-S18-S4 matricola S14748 anno 2017;
- che è necessario pertanto integrare l'allegato A del Decreto di rilascio Autorizzazione Unica Impianto Mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi da C&D, miscele bituminose alla Ditta RECUPERI COSTA srl n. 1261 del 02/02/2024 del Dipartimento Territorio e Tutela dell'ambiente, SETTORE 2 – Valutazioni e autorizzazioni ambientali – Sviluppo sostenibile, con l'inserimento della Benna Vagliante di cui al punto precedente, mantenendolo inviato nelle parti non contrastanti con il presente provvedimento sottolineando che sono pertanto mantenute tutte le prescrizioni presenti;

DI APPROVARE

- la modifica non sostanziale relativa alla nuova procedura, mantenendo invariate le lavorazioni e le tipologie di rifiuti da trattare, nonché layout, macchinari ed impianti già autorizzati, per come proposto dalla ditta RECUPERI COSTA S.R.L.. nell'allegato denominato "*Sistema di Gestione EoW - Inerti DM 127/2024 – Procedura operativa*";
- l'allegato A di cui al DDG n. 1261 del 02/02/2024 integrato con la Benna Vagliante ad uso esclusivo e la relativa descrizione delle operazioni di vagliatura, per come comunicato dalla ditta ed allegato al presente decreto;

DI STABILIRE che i rifiuti col codice EER 17 01 01 – 17 01 02 – 17 01 03 – 17 01 07 – 17 03 02 - 17 05 04 - 17 05 08 - 17 08 02 - 17 09 04, possono essere considerati End of Waste se sottoposti a recupero seguendo quanto definito dal Decreto 28 giugno 2024, n. 127 del Ministero dell'Ambiente e secondo la procedura comunicata dalla ditta;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento a:

- Ditta RECUPERI COSTA S.R.L.;
- A.R.P.A. Cal. – Dipartimento Provinciale di Catanzaro;
- A.S.P. di Catanzaro – Dipartimento di Prevenzione;
- Comune di Catanzaro;
- Amministrazione Provinciale di Catanzaro;
- I.S.P.R.A. - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 ROMA (tramite il catasto telematico).

DI PRECISARE che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a cura del Dipartimento proponente.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Antonino Demasi
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIOVANNI ARAMINI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia
(con firma digitale)



DESCRIZIONE IMPIANTO

D.Lgs. 152 del 2006, art. 208 c. 15 Autorizzazione Unica Impianto Mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi da C&D, miscele bituminose. ditta: Recuperi Costa srl, con sede legale e di ricovero in viale Isonzo Snc del Comune di Catanzaro (CZ).

Dalla documentazione allegata all'istanza presentata dalla ditta e di seguito elencata si evince quanto segue:

1. *Domanda di Autorizzazione Unica in bollo;*
2. *Allegato A: Dichiarazione sostitutiva di certificazione-possesso requisiti soggettivi;*
3. *Allegato B: Dichiarazione sostitutiva di certificazione-iscrizione al registro delle imprese;*
4. *Allegato E: Dichiarazione sostitutiva di certificazione proprietà dell'impianto;*
5. *Relazione tecnica a firma di professionista abilitato;*
6. *Elenco codici EER;*
7. *Certificato della Camera di Commercio*
8. *Scheda tecnica dell'impianto mobile;*
9. *Dichiarazione di conformità CE alla direttiva macchine 2006/42/CE.*

L'impianto mobile oggetto della presente autorizzazione è così costituito:

Il materiale viene caricato da macchina operatrice esterna direttamente nella tramoggia e il trituratore sottostante provvede a frantumare il materiale in modo completamente automatizzato.

Per rendere sicuro tutto il processo è stato installato un dispositivo elettronico di controllo in grado di far invertire, anche più volte, il senso di rotazione dei motori nel caso in cui pezzi particolarmente resistenti, ostruissero la camera di frantumazione. Il materiale lavorato cade per gravità sul nastro trasportatore sottostante che lo porta sul vaglio; durante questa fase il materiale attraversa un campo magnetico che per mezzo di un nastro trasportatore separa gli elementi ferrosi. Il vaglio provvede ad effettuare tre selezioni in funzione della granulometria richiesta dal cliente, due sono portate a cumulo direttamente dai nastri trasportatori il fuori vaglio viene portato, per mezzo di un nastro trasportatore a cumulo.

Impianto mobile costituito da telaio base; Motore e organi di trasmissione; Trazione; Sospensioni; Gruppo Mulino; Impianto idraulico servizi; Sistema di spruzzatura acqua; Nastri; Dispositivo di Carico; Impianto Elettrico; Sistema di rifornimento; avente le seguenti caratteristiche tecniche:

- **Frantoio mobile a mascelle Marca CAMS Serie Lupetto 1000 UTM numero di matricola 22-2284. Anno di fabbricazione 2022.**

Separatore magnetico a nastro: L'impianto semovente di frantumazione è dotato di un separatore magnetico a nastro che permette la separazione automatica dei materiali ferrosi dal resto del materiale amagnetico;

Dispositivo di abbattimento polveri: Per l'abbattimento delle polveri l'impianto è dotato di un dispositivo di nebulizzazione dell'acqua che umidificando il materiale frantumato riduce al minimo l'emissione di particelle pulverulente;

Per le operazioni di vagliatura del materiale, l'apparecchiatura utilizzata è una **benna vagliante prodotta da Meccanica Brenganzese Spa modello MB-S18-S4 matricola S14748 anno 2017** che montata su un secondo escavatore riceverà direttamente il materiale dal nastro trasportatore (si tratta di un dispositivo a bocca molto larga) del frantoio per procedere alle operazioni di vagliatura "senza passaggio a terra".

La benna vagliante non potrà essere utilizzata in altro impianto fisso o mobile.

FASI LAVORATIVE E PRECAUZIONI:

La descrizione delle attività, delle tempistiche di lavorazione, delle precauzioni e delle modalità di stoccaggio e di recupero saranno di volta in volta descritte nelle singole campagne di attività, che dovranno essere autorizzate secondo quanto previsto dall'art. 208 comma 15 del D.Lgs 152/2006e smi.

DIRETTORE TECNICO DELL'IMPIANTO: COSTA Antonio.